

Comune di Busca  
 Data 03/03/2010  
 N. Prot 0004044/2010  
 Tit II Cl. 03 Fasc 001

Busca, 23 febbraio 2010



Al Signor Sindaco  
 del Comune di  
 BUSCA

### Interrogazione circa la classificazione di via Beato Giovanale Ancina.

Con una interpellanza presentata nell'ottobre 2006 avevamo segnalato l'anomala situazione di via "Beato Giovanni Giovanale Ancina".

Tale strada è utilizzata da circa trentacinque anni dalle famiglie che abitano nelle sei ville situate ai suoi lati e, nonostante il lungo tempo del suo utilizzo, non è ancora stata asfaltata, in quanto mai acquisita al patrimonio comunale.

I proprietari delle abitazioni, soprattutto in questi ultimi quindici anni, hanno ripetutamente sollecitato l'Amministrazione Comunale a provvedere in merito, dichiarandosi anche disponibili a farsi in parte carico delle relative spese, ritenendo giustamente che sia loro diritto fruire dei normali servizi cui godono tutti i cittadini.

Per rispondere a queste istanze l'Amministrazione Comunale, in data 4 luglio 2003, ha interpellato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di avere una precisa indicazione circa l'applicazione della normativa vigente per questo specifico caso.

Il Ministero, nel maggio 2005, ha chiaramente affermato che, ai sensi degli artt. 2 e 7 del codice della strada, la via Beato Ancina è comunale, demandando tuttavia all'Amministrazione Comunale l'acquisizione della medesima via in quanto il Codice non può incidere "...con effetti civilistici sul titolo di proprietà delle aree, pur se aperte al pubblico ...".

Nella risposta alla nostra interrogazione il Sindaco, in data 18 ottobre 2006, rilevava "la necessita di una valutazione programmatica di ampia portata sul territorio comunale e assicurava ampia disponibilità a risolvere la questione ritenendo utile la trattazione in Commissione Urbanistica.

Poi per tre anni è calato il silenzio sulla vicenda. Un anno fa il difensore civico convocava un incontro, tenutosi il 4 marzo, tra i cittadini residenti in Via Ancina e ed alcuni rappresentanti del Comune per affrontare le problematiche connesse alla classificazione di Via Ancina.

Al termine dell'incontro il Difensore Civico invitava l'Amministrazione Comunale a redigere un regolamento per l'acquisizione delle aree private.

Trascorso un altro anno chiediamo di conoscere:

- se è stato redatto il testo regolamentare da parte del Comune e, nel caso di risposta positiva, per quale motivazioni non è stato portato all'esame della Commissione Urbanistica (come aveva proposto il Sindaco nel 2006);
- qual è la volontà politica al riguardo dell'Amministrazione Comunale, dato che si tratta di una questione di cui si discute infruttuosamente da anni;
- se una volta adempiuto l'atto di regolarizzazione dell'acquisto, l'Amministrazione Comunale intende provvedere alla definitiva sistemazione della strada.

Ricordiamo infatti che la Corte di Cassazione ha recentemente stabilito che l'"utilizzo per pubblico transito di una via privata" è sufficiente a determinare la responsabilità del Comune per la cattiva manutenzione della strada stessa.

In attesa di risposta scritta alla presente e di trattazione in sede di Consiglio Comunale, cordialmente salutiamo.

Antonella Simondi

Piergiorgio Aimar

Giovanni Lombardo

*Antonella Simondi*

*Piergiorgio Aimar*

*G. Lombardo*